

Venerdì 18 novembre 2005

Il direttore amministrativo inaugura una nuova stagione di relazioni sindacali

Asl, risorge il dialogo

Accordo fatto sull'annosa questione dei buoni pasto ai dipendenti

Intesa raggiunta fra Asl e sindacati interni sull'annoso problema dei buoni pasto per i dipendenti dell'Azienda sanitaria locale. Tanto che il rappresentante della Rsu dell'Asl, Giulio Rossi, parla di "una significativa schiarita nelle relazioni sindacali con l'Azienda sanitaria locale di Frosinone".

L'accordo è maturato nel corso di un incontro che le organizzazioni sindacali interne del personale della Asl hanno avuto con il nuovo direttore amministrativo, Antonietta Costantini. "Abbiamo raggiunto un buon accordo di massima sull'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti del comparto sanità e della dirigenza" commenta con tono soddisfatto Rossi. Così, per effetto dell'intesa, dopo la sospensione avvenuta nei primi mesi del 2004, l'erogazione riprenderà presto per un importo di 5,16 euro a pasto, ma con una trattenuta in busta paga di 1,03 euro per ogni buono, così come previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanitario.

"A fronte della riduzione dell'importo unitario (in passato il buono pasto veniva infatti erogato senza trattenute) - spiega Rossi - l'Azienda sanitaria locale ha offerto una revisione dell'orario necessario per la maturazione del diritto alla corresponsione che amplierà il numero degli aventi diritto. Infatti il buono verrà erogato per ogni giornata di presenza, con modalità che verranno definite in un apposito regolamento, soprattutto per il personale assoggettato a turni di servizio particolari o comunque più lunghi del normale debito orario attuale". Al termine della riunione, i rappresentanti sindacali hanno richiesto la definizione di un calendario di incontri per affrontare le numerose problematiche rimaste in sospeso, a cominciare dalla progressione economica orizzontale per la quale è stata più volte richiesta l'attribuzione di una fascia economica superiore a tutto il personale a partire dall'anno 2002. "Devono essere ancora formalizzati i fondi necessari per il finanziamento dei vari istituti contrattuali - chiosa Rossi - non senza qualche perplessità da parte dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali della dirigenza e del comparto sulla loro quantificazione".

Paolo Romano